

COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE

Provincia di PAVIA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Popolazione legale all'ultimo censimento			3.535
Popolazione al 31-12-2014		n.	3.564
di cui			
In età prescolare (0/6 anni)		n.	233
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)		n.	251
In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n.	477
In età adulta (30/65 anni)		n.	1.846
In età senile (oltre 65 anni)		n.	757
Popolazione al 31 -12- 2015		n.	3.529
di cui			
In età prescolare (0/6 anni)		n.	220
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)		n.	256
In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n.	459
In età adulta (30/65 anni)		n.	1.810
In età senile (oltre 65 anni)		n.	784
Popolazione al 31-12- 2016		n.	3516
di cui			
In età prescolare (0/6 anni)		n.	207
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)		n.	243
In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n.	474
In età adulta (30/65 anni)		n.	1788

	In età senile (oltre 65 anni)	n.	804
Popolazione al 31 -12 2017		n.	3479
di cui			
	In età prescolare (0/6 anni)	n.	185
	In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	n.	248
	In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	n.	463
	In età adulta (30/65 anni)	n.	1769
	In età senile (oltre 65 anni)	n.	825
Popolazione al 31 -12- 2018		n.	3477
di cui			
	In età prescolare (0/6 anni)	n.	175
	In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	n.	258
	In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	n.	473
	In età adulta (30/65 anni)	n.	1739
	In età senile (oltre 65 anni)	n.	832

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco Maria Teresa Torretta

Assessori Giuseppe Piccio, Giancarla Mangiarotti, Ilaria Naso e Tatiana Rossi

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente Maria Teresa Torretta

Consiglieri di maggioranza: Giuseppe Piccio, Giancarla Mangiarotti, Ilaria Naso, Tatiana Rossi, Gabriele Moroni, Alberto Rotondi, Farhiya Mohamed Ibrahim

Consiglieri di minoranza: Felice Ciardiello, Eddy Latella, Filippo Droschi, Daniela Guardamagna, Gianfranco Ursino

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente

Direttore:

Segretario: Dottoressa Elisabeth Nosotti

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 4

Numero totale personale dipendente: 15

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

Nel periodo di riferimento, l'Ente non è stato commissariato, ai sensi dell'art.141 e 143 del TUOEL.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, né il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis.

Non si è fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e neppure al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Con riferimento a quanto riportato nel successivo par. 3.1.1., posto che sono stati per la massima parte raggiunti tutti gli obiettivi fissati nel programma amministrativo, occorre sottolineare che le maggiori criticità sono state (e sono) rappresentate in ciascun servizio, l'ormai endemica carenza di personale dipendente dovuta ai limiti stringenti imposti dalla legge in materia. Altra grossa criticità è dovuta ai sempre più numerosi ed articolati adempimenti cui l'Ente è tenuto: pubblicazione ed aggiuntiva comunicazione di dati in innumere forme diverse a numerosi e diversi Enti ed autorità; necessità di comprensione ed interpretazione di norme sempre più numerose, inserite in contesti differenti, spesso di difficile individuazione. La necessità di una vera semplificazione è sempre più sentita da tutti coloro che operano nel contesto della P.A. e che, ormai sempre più sovente, si trovano nella necessità di portare a compimento procedimenti tipicamente autoreferenziali, trascurando il servizio al cittadino.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

Per il 2014 non risulta nessun parametro positivo, mentre per il 2018 l'unico parametro positivo è quello relativo al volume dei residui, occorre tenere conto dell'introduzione del sistema di contabilità armonizzata che ha modificato l'elaborazione di alcuni parametri.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. ATTIVITÀ NORMATIVA:

La necessità di ammodernare l'Ente dal punto di vista regolamentatorio ha portato durante il mandato elettivo l'Amministrazione ad approvare diversi nuovi regolamenti ed a predisporre il percorso amministrativo per altri.

Di seguito la tabella dei regolamenti più significativi approvati, e non inerenti passaggi obbligatori dati dalla norma come ad esempio l'accesso agli atti, la valutazione della performance e quello sulla contabilità armonizzata, con le motivazioni in sintesi:

ANNO		MOTIVAZIONE
2018	Regolamento per la raccolta differenziata dei rifiuti	Istituzione del nuovo servizio porta a porta della raccolta differenziata
2016	Regolamento per la manomissione del suolo pubblico	Regolamentare i lavori di terzi sulle strade comunali per il corretto ripristino del manto stradale
2016	Regolamento inquinamento acustico	Semplificare l'accesso alle attività di intrattenimento con base decibel con livello più basso ma con meno adempimenti burocratici
2017	Regolamento servizio trasporto scolastico e regolamento pre e post scuola	Agevolare la possibilità di arrivare agli istituti scolastici e la permanenza negli stessi
2017	Regolamento per il funzionamento della Commissione mensa	Permettere ai genitori di verificare la qualità del servizio
2017	Regolamento per l'utilizzo dell'area skate park	Affrontare il tema dell'utilizzo di aree pubbliche anche nel campo più estremo di nuovi spazi sportivi
2014	Regolamento per la modalità di coinvolgimento volontari in attività utili alla collettività	Rendere partecipe la comunità nei bisogni collettivi
2018	Regolamento per la rateizzazione di entrate comunali tributarie e extratributarie	Aiutare persone e ditte in difficoltà portando sino a 72 rate la possibilità di agevolazione dei pagamenti

2. ATTIVITÀ TRIBUTARIA

2.1 *Politica tributaria locale*. Le tariffe per l'anno 2014 sono state deliberate dall'Amministrazione di allora uscente, le successive, invece, sono state decise dall'attuale Amministrazione. Nel 2015 vi è stata la rimodulazione delle tariffe seguendo un criterio di equità economico e sociale, l'IRPEF è stata suddivisa in scaglioni, e per l'IMU una suddivisione tra immobili sfitti e concessi in comodato in uso a parenti con una compartecipazione derivante da l'immobilizzo del bene o dalla occupazione del suolo.

Gli anni successivi non hanno visto nessuna manovra di rimodulazione in quanto, nelle Finanziarie approvate, esistente il blocco delle aliquote. In ogni caso, anche con la liberalizzazione delle stesse nel 2019 l'Amministrazione ha scelto di confermare le aliquote del 2015.

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale	5	5	5	5	5	5
Detrazione abitazione principale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri immobili	7.60	8.60	8.60	8.60	8.60	8.60
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)						

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota massima	0.45	0.75	0.75	0.75	0.75	0.75
Fascia esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	NO	SI	SI	SI	SI	SI

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	117.86	122.06	123.66	128.29	126.98	126.83

3 ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni

3.1.1 Controllo di gestione:

Durante il quinquennio sono stati raggiunti buona parte dei principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e di seguito si riportano in sintesi, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

LA TUTELA DELL'AMBIENTE:

Reticolo idrico:

- messa in sicurezza di un tratto di argine del Torrente Coppa ed attivazione di una Conferenza di servizio intesa al miglioramento della ecoqualità dello stesso;
- interventi manutentivi alle rogge in modo da prevenire, il più possibile, gli allagamenti di terreni e abitazioni.

Sistema idrico integrato:

- richieste all'ATO Acqua per individuare le priorità di intervento, in base alle quali nel Piano Industriale 2016-2019 sono stati previsti interventi per circa due milioni di euro. In particolare nel biennio 2019-2020 sono previsti: incremento della potenzialità del depuratore, dismissioni fosse Imhoff, potenziamento impianto di potabilizzazione e nuovo pozzo di captazione che sarà realizzato nel territorio di altro comune, ma che garantirà una maggiore qualità e quantità dell'acqua anche di Bressana Bottarone.

Aree verdi e patrimonio arboreo: tra gli interventi, oltre a un piano biennale di potatura e sostituzione, anche la permuta di aree da destinare a parco per oltre settemila metri quadri.

Bonifica amianto edifici privati:

- creazione di rete ed indagine di mercato intesa ad individuare ditte specializzate nel settore per offrire ai cittadini opportunità di risparmio e facilitazione nell'azione per la rimozione dell'amianto su piccole e grandi superfici private
- bonifica sugli edifici pubblici: palestra e cimiteri.

Illuminazione pubblica:

- è stato avviato il percorso di acquisizione dei pali dell'illuminazione pubblica, passaggio fondamentale per la messa a gara dell'intera gestione per incrementare il risparmio energetico degli edifici pubblici e abbassare l'inquinamento luminoso con il passaggio a led di tutta l'illuminazione pubblica su strada. Nell'autunno 2017 è pervenuta la disponibilità a cedere i suddetti da parte di Enel Sole per un prezzo considerato equo. Su tale importo e sulla base della spesa precedente nel 2018 è stata avviata la ricerca di un partner privato atto a soddisfare le nuove esigenze sia dal punto di vista ambientale, sia da quello della connettività.

Arredo urbano in funzione della difesa dell'ambiente: nel 2018 sono stati acquisiti cestini per la multiraccolta da posizionarsi nei parchi gioco urbani, sono stati posizionati quelli per la raccolta dei mozziconi delle sigarette e alcuni cestini stradali.

LA STRATEGIA "RIFIUTI ZERO":

Dopo l'avvio, a fine 2015, del sistema di raccolta bisettimanale porta a porta per umido e indifferenziato, dalla metà del 2016 sono state aggiunte anche le frazioni "carta", "plastica" e "verde" che viene svolto settimanalmente.

Il 2017 è stato il primo anno a regime e si è voluto il mantenimento della frequenza bisettimanale della frazione indifferenziata, nonostante la diminuzione del quantitativo di produzione, quale agevolazione per tutti coloro che hanno esigenze particolari (bambini piccoli, anziani con problemi legati alla deambulazione ecc.). La raccolta differenziata è passata dal 26,27% del 2013 al superamento del 64% nel 2018.

Nell'estate 2018 è stata attivata la raccolta degli oli da cucina, progetto inteso ad evitare l'immissione nell'ambiente degli oli esausti di provenienza "domestica", con la successiva ricaduta positiva in termini di mancato inquinamento dell'ambiente. Si raccolgono all'incirca 220 litri di olio vegetale ad ogni svuotamento.

UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE:

Dall'inizio del mandato è stata riaperta alla circolazione veicolare la piazza comunale sia per migliorare la mobilità che per ampliare la disponibilità di parcheggi nella zona centrale così come sono state intraprese le attività di ricognizione per acquisire strade private e nuove aree di sosta.

Nel 2016 si è ottenuto il declassamento delle strade provinciali che attraversano il centro abitato ed è iniziato il lavoro di riqualificazione delle stesse: via Depretis è stata la prima su cui si è intervenuto anche con l'inserimento di attraversamenti pedonali rialzati intesi ad ottenere una maggior sicurezza dei pedoni nonché il rallentamento della velocità dei veicoli. Nel 2016 è stato realizzato il primo tratto della rete ciclabile di circa un chilometro a lato di Viale della Resistenza, inserendo anche, per la prima volta, un'illuminazione pubblica atta a soddisfare sia i fruitori della pista ciclabile sia a garantire più sicurezza lungo il viale.

Nel 2018, sempre in tema di sicurezza della circolazione, è stato posizionato un semaforo all'incrocio tra la strada comunale che conduce alla frazione Argine e la ex SS per Casteggio. Lo stesso semaforo facilita l'attraversamento ciclo pedonale dell'intersezione per raggiungere il cimitero della frazione.

LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA:

Nel 2016 sono stati completati i lavori per la riqualificazione della via Depretis e quelli della prima pista ciclopedinale su viale della Resistenza, si sono acquisite le aree necessarie a rendere pubblica via Rossina che sarà riqualificata non appena Pavia Acque avrà realizzato la parte di rete acquedottistica e fognaria di sua competenza (gli studi di fattibilità sono stati redatti). Nel 2017 ed è stato realizzato il parcheggio di via 5 Martiri e si è dato avvio ai lavori di asfaltatura, con inserimento di attraversamenti pedonali rialzati per rallentare la velocità, di via IV novembre, lavori conclusi nella prima metà del 2018.

E' stato redatto ed approvato il Piano cimiteriale ventennale, fondamento per qualsiasi attività di progettazione afferente i Cimiteri Comunali.

E' stato avviato un project financing per la riqualificazione e l'ampliamento dei due Cimiteri di Bressana e di Argine.

URBANISTICA E ATTUAZIONE DEL PGT

Tra il 2014 e il 2016 è stata avviata ed è giunta a conclusione la variante di PGT che prevede la notevole diminuzione delle aree urbanizzate, ed ha anticipato le previsioni della Legge regionale sul bilancio ecologico.

Tra il 2017 e l'agosto del 2018 si è finalmente conclusa l'annosa vicenda del PAI (vincolo idrogeologico collegato al torrente Coppa).

LO SVILUPPO ECONOMICO:

Al fine di sostenere il commercio locale, nel 2016 si è introdotta nel regolamento IUC una riduzione della componente variabile della Tari per le nuove aperture di piccoli negozi sotto i 100 MQ non alimentari e non bar/tabacchi/ricevitorie nell'ordine del 50% il primo anno, 30% il secondo anno, 15% il terzo anno.

Nel 2016 è stato definito un nuovo regolamento per le manifestazioni riguardante le tipologie di permessi e l'inquinamento acustico che semplifica gli adempimenti burocratici.

Negli anni si è intensificato il rapporto con la Pro Loco, chiamata a svolgere un ruolo fondamentale per promuovere le iniziative a 360 gradi in paese, e motore di aggregazione anche per i commercianti. Inoltre si sta verificando un incremento delle attività sia con serate a tema enogastronomico sia con la nascita di B&B locali.

PROMUOVERE IL BENESSERE SOCIALE:

Considerata la situazione reale dell'ambiente esterno, si è voluta valorizzare la struttura dei Servizi Sociali. Nel corso del 2016 è stato predisposto un questionario diretto in modo particolare agli "over 65", a cui ha risposto oltre il 30% dei cittadini interessati. In tal modo si è giunti alla mappatura dei bisogni che ha consentito di mirare alla tipologia, nonché alla quantità degli interventi, nonché all'entità economica degli stessi, facilitando la programmazione delle azioni.

Importante la nuova allocazione dell'ufficio Servizi sociali che, finalmente, dispone di un autonomo e confortevole spazio, adeguato anche dal punto di vista della salvaguardia della privacy.

Dal 2016 è attivo lo Sportello migranti che ha svolto un importante compito in occasione dell'arrivo, nella primavera dello stesso anno, di un consistente numero di persone accolte in una struttura del confinante comune di Castelletto, limitrofa alla frazione Bottarone. I ragazzi ospitati hanno da subito gravitato sul territorio di Bressana e ciò ha comportato la

necessità di attivare sinergie tra gli Enti interessati e la Prefettura al fine di attenuare le tensioni e contemporaneamente creare i presupposti necessari ad una normale convivenza tra vecchi e nuovi residenti.

Per rispondere ai più quotidiani ed elementari bisogni è stato istituzionalizzato l' "Armadio dello scambio" (vestiti e giochi) con individuazione del luogo e degli orari di apertura. Nel 2017 sono stati avviati corsi di formazione ed avvio al lavoro di giovani o persone in condizioni disagiate, finanziati con contributi regionali, che hanno consentito la promozione di tirocini presso aziende del territorio, dando prosecuzione al progetto di welfare attivo iniziato con l'istituzione della "leva civica comunale".

Incontri e dibattiti si sono tenuti sugli aspetti legati alle "nuove dipendenze", vale a dire le patologie legate al gioco d'azzardo, e sulla questione del bullismo a scuola e del cyber bullismo, per le quali si debbono trovare nuove risposte iniziando dall'adesione a progetti di più ampio respiro territoriale.

Iniziato il percorso per la predisposizione del nuovo bando di assegnazione delle case a gestione Aler che si svolgerà nella primavera del 2019.

UGUAGLIANZA DI GENERE:

Nell'ottica di un'uguaglianza di genere le attività svolte dall'Amministrazione dall'inizio del mandato sono state rivolte anche al riconoscimento dei diritti delle persone LGBT: ogni anno a maggio viene celebrata la giornata contro l'omofobia, definita come una paura e un'avversione irrazionale nei confronti delle persone lesbiche, gay, bisessuali e transgender, trova terreno fertile nel pregiudizio e può manifestarsi in modi molto diversificati che vanno dalle offese verbali, alle minacce fino alle aggressioni fisiche e nel 2015 è stato istituito il registro delle unioni civili. Bressana Bottarone viene considerata dalle associazioni collegate a questo tema come una città amica dove trovare collaborazione e disponibilità al confronto.

Dal 2016 è stata delegata una consigliera alle pari opportunità: la delega coinvolge non solo la questione di genere ma anche gli altri temi legati a pregiudizi: tra la fine del 2016 e marzo 2017 si è aderito al progetto Faccia a Faccia con il tuo pregiudizio, progetto che ha ricevuto finanziamenti ministeriali e realizzato in accordo tra diversi comuni quali ad esempio Pavia. Il coinvolgimento dei ragazzi delle secondearie si è finalizzato con la loro premiazione per il miglior logo, logo stampato poi sulle magliette del progetto.

Anche la violenza sulle donne ha visto interventi specifici: una panchina rossa, simbolo della lotta a questo fenomeno, è stata posizionata all'interno del parco centrale e in occasione del mese di marzo è stata ospitato un spettacolo collegato all'associazione Chiara, associazione del territorio che accoglie e assiste le persone coinvolte sul tema.

LE POLITICHE GIOVANILI TRA PARTECIPAZIONE ED AGGREGAZIONE:

Si sono semplificate le norme burocratiche di competenza comunale inerenti l'organizzazione di eventi culturali e ludici per incentivare l'iniziativa di cittadini ed associazioni, e consentire l'ambiente più attivo, vivace, sociale.

Sono tre le edizioni di Caccia a Zagar – divertente e coinvolgente caccia al personaggio per le vie del paese – che hanno visto sia il patrocinio del Comune, della Consulta dei giovani e la collaborazione con la Fondazione Exodus di Don Mazzi, cosa che ha permesso di far colloquiare su argomenti quali il disagio giovanile derivato da droga e alcool.

Nel 2016 attivati sia il Servizio di Leva Civica Regionale – due posizioni – che il Servizio Civile Nazionale – tre posizioni: per quest'ultimo sono stati invitati tutti i giovani dai 18 ai 29 anni residenti nel comune e, su 326 lettere d'invito 16 cittadini bressanesi su 23 domande arrivate hanno dato la disponibilità ad operare presso gli uffici tecnico, sociale e culturale. Nel 2017/2018 si è continuato con il Servizio Civile nazionale sempre con tre progetti mentre il 2018/2019 ha visto l'incremento del progetto nel servizio sociale portando a quattro i giovani interessati così per gli anni 2019/2020. Vi è però una sostanziale difficoltà nel reperire risorse per questa iniziativa: spesso coloro che sono interessati coincidono con coloro che vogliono dedicarsi al completamento della fase di studio e non riescono a far conciliare i tempi oppure, il livello di capacità ha carenze oggettive.

Attiva dalla fine del 2017 anche la convenzione con l'Università sui crediti formativi.

Tra la fine del 2016 e i primi mesi del 2017 sono state realizzate le nuove aree sportive aperte alla cittadinanza - street ball e skate park .

L'Amministrazione ha sostenuto l'avvio del Progetto Palio dla Barsana per accrescere il senso di comunità intergenerazionale progetto che ha avuto ottimi risultati all'interno del Bressana a Festa del 2018.

DIRITTO ALLO STUDIO:

Per quanto attiene alle attività comunali in tema di Diritto allo studio si sono confermati i servizi e le attività in atto presso le scuole dell'obbligo, con l'impegno a migliorare l'offerta ai ragazzi e alle famiglie.

Dall'inizio dell'anno scolastico 2015-2016 è attivo l'appalto quinquennale sulla mensa: si è potuto così garantire un mantenimento dei costi per un periodo più lungo. In ogni caso, l'amministrazione ha deciso da subito di non far subire ai bimbi ed ai ragazzi trattamenti discriminanti nella fruizione della mensa e del trasporto scolastico, anche in presenza di insoluti.

Si è concorso con la scuola secondaria al progetto per la realizzazione di un'aula informatica Lim inaugurata a febbraio mentre a giugno 2017 si è provveduto a installare condizionatori negli uffici della segreteria del plesso.

Nel 2016 è stato previsto l'impegno per la progettazione della nuova scuola primaria poiché sostenere la scuola significa operare anche attraverso investimenti sul patrimonio edilizio (costruzione, manutenzione, ristrutturazione, riqualificazione energetica), frequentare ambienti curati e sicuri, avere una palestra senza attraversare strade e un locale mensa evitando doppi turni.

Nel 2017 il progetto ha raggiunto la fase di fattibilità mentre nel 2018 è stato completato l'iter burocratico per l'inserimento nella graduatoria regionale inerente i finanziamenti statali.

Continua la collaborazione con l'Istituto comprensivo nel corso del triennio al fine di predisporre il PTOF un piano per il Diritto allo Studio triennale strumento per una migliore programmazione congiunta complessiva a tal fine, si organizzeranno una serie di tavoli con la dirigente su temi specifici riunendo i referenti dell'amministrazione, assessori di riferimento e i tecnici, referenti dell'ICS e suoi eventuali tecnici, rappresentanti, se necessario, dei genitori, delle associazioni del territorio, al fine di razionalizzare gli interventi e l'impegno economico. Inoltre:

- Sono stati mantenuti tutti i servizi fondamentali finora offerti dall'amministrazione;
- il piano del diritto allo studio ha sostenuto, in chiave sia economica che organizzativa, i progetti didattici ritenuti strategici quali teatro, musica, salute ambiente ed alimentazione, educazione alla pace, alla cittadinanza e alla mondialità, recupero della memoria storica
- si sono incentivati la partecipazione della scuola a eventi istituzionali e iniziative culturali in collaborazione con settore cultura del comune e con le associazioni e il potenziamento percorsi di inclusione

PROMUOVERE L'ARTE E LA CULTURA SUL TERRITORIO:

Un primo passo verso la realizzazione degli obiettivi di mandato nel settore culturale si è concretizzato con la riqualificazione degli spazi comunali: a Bottarone, con la Ludoteca, a Bressana con l'ampliamento delle ore di apertura della Biblioteca e la nuova sezione ragazzi con spazio duplicato rispetto al precedente.

Inoltre, la sala polivalente, ha iniziato un maquillage non solo estetico, ma anche di utilizzo prevalentemente culturale quale le edizioni di "Penne dell'Oltrepò" con approfondimenti su editori e autori della zona e il numero zero di BressArt che vede come fulcro l'arte contemporanea in tutte le sue rappresentazioni.

Anche la sala consiliare è stata utilizzata per manifestazioni teatrali e per cicli di cineforum e dibattiti e gli incontri mensili del neonato e super-attivo gruppo di lettura.

Fin dall'avvio del mandato è stata portata avanti un'intensa attività di valorizzazione della produzione culturale cittadina, con l'obiettivo di far emergere le potenzialità artistiche dei cittadini e favorire i momenti di aggregazione sociale, fornendo il massimo supporto alle iniziative proposte con grande successo dai vari gruppi esistenti sul territorio.

Nel 2016 l'avvio del progetto partecipato con il Comune di Pavia sulla Biblioteca vivente, incontri caratterizzati dal racconto di persone locali sul tema dell'inclusione sociale.

Nel 2015 si è valorizzato il circuito Borghi e Valli pubblicizzando la serata musicale nel castello di Argine, mentre nel 2016 ci si è inseriti nel circuito Ultrapadum patrocinando la seconda serata di concerti alla presenza di oltre duecento persone.

Per l'anno 2017 tre le date dei concerti per i due circuiti con un incremento della visibilità degli eventi: per Borghi e Valli la serata ad Argine ha aperto la stagione del Festival, mentre un gruppo musicale australiano di 40 giovani elementi (che dopo Bressana si è esibito anche nella Città del Vaticano) si è esibito presso la Chiesa parrocchiale del nostro Paese nell'ambito di Ultrapadum. Il terzo appuntamento della stagione concertistica bressanese 2017 a settembre nella cornice del Castello di Argine: ad esibirsi, sempre nell'ambito del Festival Ultrapadum, il fisarmonicista della Scala accompagnato dal violino di un artista internazionale.

Stesso approccio nel 2018 con l'abbinamento musica e poesia all'interno di una cascina privata nell'ottica di allargare la partecipazione collettiva.

Nel biennio 2017-2018 sono state attivate tutte le procedure per completare la prima fase di messa a norma della sala polivalente "Teatro": gli interventi riguarderanno in particolare l'impianto elettrico e il palco. La ricerca di fondi ha avuto esito positivo coi bandi della Fondazione Cariplo, fondi che permetteranno nella primavera 2019 gli interventi manutentivi sul palco, previa la consultazione con la Sovrintendenza ai beni culturali.

Aumentate le occasioni per promuovere il rilancio culturale di Bressana con l'utilizzo sempre più incisivo del "Teatro" innanzandolo a polo attrattivo del territorio attraverso una convenzione biennale attiva dal gennaio 2018 con l'Associazione Acquasumarte, insediatisi sul territorio bressanese con un progetto di scambio a livello mondiale di artisti, e promotrice di BressArt per la quale si sono messi a disposizione luoghi come piazze, parchi, strade e strutture pubbliche per dare agli artisti del territorio spazi espositivi. In questo modo si riqualificano gli spazi stessi attraverso l'arte e la creatività.

VIVERE IL TERRITORIO TRA ASSOCIAZIONISMO ED EVENTI:

Tra il 2015 e il 2016 il lavoro dell'Amministrazione è stato rivolto a far sì che in tutte le frazioni si rafforzino i luoghi di incontro naturali (piazze, aree verdi, locali comunali, ecc.), dove i cittadini si possano incontrare e così favorire lo scambio sociale e l'interrelazione anche fra generazioni diverse lasciando spazio libero per i cittadini – ad esempio il Circolo dell'Uncinetto e il Circolo fotografico, a Bottarone e il nuovo spazio associazioni e non all'interno dell'ex Distretto sanitario dove si incontrano le signore del cucito.

Inoltre sempre più singole realtà chiedono l'utilizzo degli spazi per promuovere attività di socializzazione le loro attività di insegnamento di varie materie quali la pittura e/o svolgimento della propria attività ampliando l'offerta del territorio.

Anche l'Area Festa ha visto la modifica della convenzione con la Pro Loco rendendo più agevole l'utilizzo da parte dei singoli e di altre associazioni.

Le occasioni per coinvolgere tutta la cittadinanza sono state molteplici, e quasi tutte svolte alternativamente in collaborazione con il Comitato dei commercianti, la Pro Loco, la Fondazione Indemini, la Parrocchia e le associazioni sportive e quelle di volontariato: esempi sono la Via del Gusto, durante la festa patronale, la festa di Carnevale, la festa degli antichi sapori ad Argine, quella di Bottar-One e il Natale insieme... a Bressana con l'organizzazione del Cenone di Capodanno come momento di aggregazione.

L'adesione al progetto intercomunale con Casteggio e l'Associazione Babele permetterà di definire al meglio la costituzione della Consulta dei stranieri e di tutte le azioni dirette ai nuovi italiani.

SPORT COME SALUTE E LEGALITÀ:

Oltre al rinnovo della convenzione fatta con L'AC Bressana per l'utilizzo libero del campo in calcestruzzo per i ragazzi nelle ore extra allenamento e nel periodo estivo, e aver fatto per lo stesso una delibera di concessione di utilizzo anche per i migranti sul territorio di Castelletto, il 2016 vede il proliferare di spazi aperti ai vari sport – come indicato nel capitolo relativo ai giovani.

Anche gli interventi di manutenzione straordinaria sia sui campi sia sulle attrezzature, quali le sedute nel bocciodromo, intervengono nel miglioramento della qualità della fruizione degli spazi sportivi e ricreativi.

Dopo avere adeguato alle norme di sicurezza la palestra della scuola secondaria, l'attenzione è stata rivolta alla valutazione delle condizioni degli altri impianti sportivi con l'obiettivo costante di assicurare la corretta funzionalità delle attrezzature e la sicurezza degli utenti.

Mantenuta alta l'attenzione per cogliere tutte quelle opportunità che, attraverso l'adesione a progetti sperimentali e la partecipazione ai bandi di finanziamento, possano agevolare il raggiungimento del nostro obiettivo di aprire la pratica dello sport a tutti i cittadini.

La Festa dello Sport è stata rivista e collocata verso l'inizio dell'anno scolastico, considerato il periodo migliore per favorire la partecipazione dei cittadini e delle associazioni sportive, ovvero all'interno del Bressana a Festa chiamando diverse società appartenenti a discipline diverse.

UN'AMMINISTRAZIONE VICINA AL CITTADINO:

Nel 2016 è stata istituita una newsletter all'incirca bimestrale dell'amministrazione che riporti ai cittadini le attività svolte nel periodo o in previsione. L'Informatore prodotto in forma cartacea e in formato web consultabile dalla Home Page del sito istituzionale. Si sta creando anche una mail list per chi vuole ricevere le informazioni sulle attività più tempestivamente (prevalentemente attività culturali o messaggi di attenzione eventi).

Numerose le assemblee pubbliche d'incontro sia con la genericità dell'auditorio sia per singole categorie: dalla presentazione del nuovo sistema di raccolta porta a porta, a quelle informative sul bilancio.

Ulteriore impegno di mandato è stato quello di costruire un nuovo sistema per la consultazione online degli atti amministrativi con l'obiettivo di rendere trasparente e comprensibile l'operato della giunta e del Consiglio Comunale seguendo l'indirizzo normativo della digitalizzazione dei documenti.

Ripensato il sito internet del comune in modo da farlo diventare uno strumento utile e di facile consultazione per la cittadinanza con aggiornamenti continui, che mettano in evidenza scadenze ed eventi e rese più semplici le segnalazioni di disservizi. In questi giorni si sta valutando l'istituzione di una app dedicata alla comunicazione diretta.

PERSONALE E RIORGANIZZAZIONE MACCHINA COMUNALE:

Per ovviare alle difficoltà operative dovute al sottodimensionamento dell'organico, tra il 2015 ed il 2016 si è sperimentata, in esecuzione del DL 95/2012, come convertito in legge, la gestione associata delle funzioni fondamentali con alcuni comuni circostanti, attraverso un Ufficio Comune. L'esperimento, tuttavia, non ha dato esito positivo ed ha evidenziato, tra l'altro, la difficoltà lavorare con background differenti. E' rimasto in vigore l'Ufficio Comune per il solo servizio di polizia locale fra questo Ente ed il Comune di Bastida Pancarana, come oltre specificato.

Sempre per ovviare all'endemica carenza di personale, si è stabilito di mantenere chiusi al pubblico gli uffici per un giorno alla settimana in modo tale da garantire anche i lavori di back office, aumentando - nel contempo - l'orario di apertura degli altri giorni.

Nel biennio 2017-2018 si sono studiati cambiamenti anche nella logistica degli uffici con l'obiettivo di rendere più fruibile e diretto il rapporto tra cittadini e servizi.

INFORMATIZZAZIONE, TRASPARENZA DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI:

Il 2016 ha visto importanti novità per l'informatizzazione delle pubbliche amministrazioni, in particolare la norma prevede due trasformazioni: la dematerializzazione dei procedimenti e l'introduzione dei pagamenti elettronici. Come già avvenuto per la fatturazione elettronica è interesse dell'Ente introdurre le nuove modalità senza impattare sull'operatività degli uffici.

Nel corso del 2017 si approntato il documento di regolamento del protocollo: si considereranno le buone pratiche introdotte nella gestione del protocollo in ingresso e in uscita con l'obiettivo di semplificare i processi, garantire i flussi e ridurne i costi di gestione. Partito, sempre nel 2017, il percorso di digitalizzazione dell'intera macchina comunale: un grande sforzo che vedrà risultati nel medio termine.

POLIZIA URBANA, PUBBLICA SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE:

Nel periodo 2015- 2017 si è consolidata l'esperienza dell'Ufficio Unico con un corpo intercomunale, in considerazione della necessità di soppiare alle carenze di personale su strada oltre al convenzionamento con altri comuni.

Lo svolgimento coordinato del servizio si Polizia Locale ha permesso di ottimizzare le risorse del personale, degli strumenti in dotazione, salvaguardando le eccellenze operative e le specifiche professionalità.

Tale sodalizio ha permesso al nostro Ente il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- a) Potenziamento e miglioramento del servizio con maggior presenza sul territorio – anche pomeridiano e serale-, di reperibilità festiva, che grazie ad un numero maggiore di operatori potrà essere articolato in modo più efficace e di maggior ausilio per la collettività.
- b) Potenziamento del servizio di sportello garantendo l'accessibilità per il cittadino in termini di giorni e orari per tale servizio.
- c) Potenziamento del presidio delle iniziative degli Enti (Feste, sagre, eventi, ecc.) grazie al maggior numero di operatori a disposizione.

A fine del 2017 i comuni aderenti sono rimasti in due dei sei iniziali, ma con l'organico diminuito di una sola unità, fatto che permette di mantenere i servizi perseguiti dall'inizio della convenzione. Obiettivo è comunque quello di aumentare la collaborazione con altri uffici di Polizia locale per il perseguimento di una maggiore qualità dello stesso.

Dal 2018 sulla sicurezza (e non solo) è stato inserito come obiettivo del servizio (o intensificato) un processo, tramite pubbliche assemblee, per adottare misure collettive di prevenzione e tutela dei cittadini.

Per quanto riguarda la Protezione Civile nel 2015 e nel 2016 si è proceduto a nuovi acquisti di materiali, alla formazione del gruppo Chiavicanti, specializzato nell'intervento sulle

paratie di deflusso delle rogge, e alla partecipazione ai corsi di aggiornamento. Dalla fine del 2017 il gruppo è stato inserito nel data base regionale con il coinvolgimento di nuovi elementi più giovani.

3.1.2 Controllo strategico:

L'Ente, con popolazione pari a circa 3.500 abitanti, non è tenuto alla sintesi dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art.147-ter del TUOEL. In fase di prima applicazione della norma erano tenuti a tale obbligo i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

3.1.3 Valutazione delle performance:

Il sistema di misurazione e valutazione della performance è stato elaborato ed approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 116 del 17.09.2015 e si inserisce nel più ampio concetto di "trasparenza" dettato dalla normativa vigente, che l'Amministrazione Comunale ha inteso perseguire, rendendo pubbliche ed accessibili tutte le informazioni, i documenti e gli atti concernenti il ciclo di gestione della performance organizzativa ed individuale. Tutto il personale del Comune di Bressana Bottarone è soggetto alla valutazione della performance, in base agli indicatori specificati dal citato D.Lgs. n.150/2009. Il sistema adottato, si fonda sulla misurazione e valutazione di diverse componenti, raggruppate in tre aree di valutazione, considerate con un peso differenziato in relazione al ruolo ricoperto, e specificatamente:

- a) i risultati conseguiti raffrontati agli obiettivi, individuali o di struttura, assegnati (*area dei risultati*);
- b) la capacità di "fare" rapportata ai tempi assegnati, la puntualità, continuità ed assiduità delle prestazioni, la precisione ed affidabilità, l'impegno riscontrato, nonché il comportamento adottato da ciascun dipendente (titolare, o meno, di posizione organizzativa), intesi sia come approccio ai propri compiti e doveri, che come apporto specifico in termini di conoscenza ed esperienza professionale, nonché di capacità e di instaurazioni di comportamenti collaborativi (*area dei comportamenti*);
- c) la padronanza delle discipline e delle conoscenze tecniche acquisite, la disposizione all'apprendimento ed all'aggiornamento, nonché alla programmazione ed alla gestione e valutazione dei compiti propri e dei propri collaboratori ed infine alla capacità di adattarsi a tipologie, qualità e quantità di lavoro differenti (*area delle competenze*).

La valutazione della performance del personale viene effettuata in base al sistema sopra esplicitato ed è riassunta in apposite schede di valutazione.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	2.865.769,84	3.464.000,44	3.690.425,79	3.820.788,56	3.108.727,54	8,47 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	87.178,68	114.147,89	67.895,75	64.747,54	44.938,67	-48,45 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	10.600,00	0,00 %
TOTALE	2.952.948,52	3.578.148,33	3.758.321,54	3.885.536,10	3.164.266,21	7,15 %

SPESA (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	2.418.971,55	2.476.527,35	2.507.652,59	2.544.606,82	2.671.153,18	10,42 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	328.205,85	398.227,04	1.005.417,55	39.266,96	166.631,56	-49,22 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	81.303,07	84.445,50	84.870,03	26.314,63	10.975,45	-86,50 %
TOTALE	2.828.480,47	2.959.199,89	3.597.940,17	2.610.188,41	2.848.760,19	0,71 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	206.861,27	398.436,79	475.494,02	445.290,97	525.366,42	153,97 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	206.861,27	398.436,79	462.238,50	435.889,97	514.090,58	148,51 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.865.769,84	3.464.000,44	3.690.425,79	3.820.788,56	3.108.727,54
Spese titolo I	2.418.971,55	2.476.527,35	2.507.652,59	2.544.606,82	2.671.153,18
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	81.303,07	84.445,50	84.870,03	26.314,63	10.975,45
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	65.650,92	36.974,46	51.446,21	42.633,40
SALDO DI PARTE CORRENTE	365.495,22	968.678,51	1.134.877,63	1.301.313,32	469.232,31

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate titolo IV	87.178,68	114.147,89	67.895,75	64.747,54	44.938,67
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	0,00	10.600,00
Totale titolo (IV+V)	87.178,68	114.147,89	67.895,75	64.747,54	55.538,67
Spese titolo II	328.205,85	398.227,04	1.005.417,55	39.266,96	166.631,56
Differenza di parte capitale	-241.027,17	-284.079,15	-937.521,80	25.480,58	-111.092,89
Entrate correnti destinate a investimenti	45.632,28	8.436,30	29.323,30	26.028,25	10.573,98
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	210.600,00	169.029,43	159.921,25	383.483,54	547.969,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	150.918,01	907.255,48	0,00	230.947,26
SALDO DI PARTE CAPITALE	15.205,11	44.304,59	158.978,23	434.992,37	678.397,35

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	2.285.767,59	2.248.428,42	2.323.609,04	2.038.890,56	2.376.250,55
Pagamenti	(-)	2.282.050,83	2.633.739,97	3.538.906,47	2.563.022,44	2.752.968,20
Differenza	(=)	3.716,76	-385.311,55	-1.215.297,43	-524.131,88	-376.717,65
Residui attivi	(+)	874.042,20	1.728.156,70	1.910.206,52	2.291.936,51	1.313.382,08
FPV Entrate	(+)	0,00	216.568,93	944.229,94	51.446,21	273.580,66
Residui passivi	(-)	753.290,91	723.896,71	521.272,20	483.055,94	609.882,57
Differenza	(=)	120.751,29	1.220.828,92	2.333.164,26	1.860.326,78	977.080,17
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	0,00	36.974,46	51.446,21	42.633,40	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	0,00	907.255,48	0,00	230.947,26	0,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	124.468,05	-108.712,57	1.066.420,62	1.062.614,24	600.362,52

Risultato di amministrazione, di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato	17.444,84	1.911.049,30	1.904.866,71	3.144.166,65	3.858.159,41
Per spese in conto capitale	1.489.708,32	62.111,58	85.779,36	11.846,52	15.565,14
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	985.273,64	388.882,71	1.462.073,57	1.260.804,31	832.189,77
Totale	2.492.426,80	2.362.043,59	3.452.719,64	4.416.817,48	4.705.914,32

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	2.253.614,93	2.060.223,67	1.278.250,03	989.624,23	734.355,09
Totale residui attivi finali	1.077.391,03	1.994.388,49	2.892.777,62	4.350.466,10	4.807.007,27
Totale residui passivi finali	838.579,16	748.338,63	666.861,80	649.692,19	835.448,04
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	36.974,46	51.446,21	42.633,40	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	0,00	907.255,48	0,00	230.947,26	0,00
Risultato di amministrazione	2.492.426,80	2.362.043,59	3.452.719,64	4.416.817,48	4.705.914,32
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	17.695,81
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento					
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale					

4 ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	122.656,81	233.902,87	659.481,80	1.170.631,54	2.186.673,02
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	53.078,62	53.078,62
Titolo 3 - Entrate extratributarie	38.582,18	362.253,33	624.783,18	1.063.071,39	2.088.690,08
Total	161.238,99	596.156,20	1.284.264,98	2.286.781,55	4.328.441,72
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	1.879,11	4.154,96	6.034,07
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Total	161.238,99	596.156,20	1.286.144,09	2.290.936,51	4.334.475,79
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	10.539,39	0,00	0,00	1.000,00	11.539,39
Total generale	171.778,38	596.156,20	1.286.144,09	2.291.936,51	4.346.015,18

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	164,78	13.903,27	29.066,76	429.597,74	472.732,55
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	25.524,57	25.524,57
Titolo 3 - Rimborsso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	15.612,15	3.187,81	6.870,04	27.933,63	53.603,63
Totale generale	15.776,93	17.091,08	35.936,80	483.055,94	551.860,75

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	27,49 %	49,64 %	51,29 %	59,67 %	41,43 %

5 PATTO DI STABILITÀ INTERNO

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

6 INDEBITAMENTO

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	206.605,61	122.160,11	80.385,73	37.290,08	10.975,45
Popolazione residente	3564	3529	3516	3479	3477
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	57,97	34,62	22,86	10,72	3,16

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	0,493 %	0,377 %	0,203 %	0,042 %	0,010 %

7 CONTO DEL PATRIMONIO IN SINTESI. AI SENSI DELL'ART 230 DEL TUOEL

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	78.727,08	Patrimonio netto	6.872.759,02
Immobilizzazioni materiali	9.906.390,34		
Immobilizzazioni finanziarie	9.435,26		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.089.032,81		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	5.652.515,47
Disponibilità liquide	2.537.835,33	Debiti	1.096.146,33
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	13.621.420,82	TOTALE	13.621.420,82

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	8.421,05	Patrimonio netto	10.040.867,33
Immobilizzazioni materiali	10.397.221,27		
Immobilizzazioni finanziarie	5.245,87		
Rimanenze	0,00		
Crediti	2.718.242,33		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	0,00
Disponibilità liquide	989.624,23	Debiti	660.086,47
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	3.417.800,95
TOTALE	14.118.754,75	TOTALE	14.118.754,75

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2017 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
TOTALE	0,00

ESECUZIONE FORZATA 2017 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

8 SPESA PER IL PERSONALE

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	615.470,09	615.470,09	615.470,09	615.470,09	615.470,09
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	612.751,64	614.184,27	603.474,64	604.431,36	606.624,90
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	25,33 %	24,80 %	24,06 %	23,75 %	22,71 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale (*) / Abitanti	171,92	174,04	171,64	173,74	174,47

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	237,6	235,53	235,27	234,40	231,93

8.4 Nel periodo considerato non sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile.

8.5 Non sono state pertanto sostenute spese per tali tipologie di rapporti.

8.6 L'Ente non dispone di aziende speciali né di istituzioni

8.7 Fondo risorse decentrate

L'ente ha rispettato le disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale, rispettando sempre il limite della media 2011/2013. Per quanto riguarda la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata, il medesimo ha mantenuto il seguente andamento:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	53.272,79	51.736,73	63.001,13	50.147,77	51.955,50

8.8 Nel periodo 2014/2018 l'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

L'ente NON è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale:

L'ente NON è stato oggetto di sentenze.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

L'ente NON è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

nell'ambito della programmazione triennale delle azioni volte al contenimento della spesa si sono operati i tagli previsti dalla normativa di riferimento, vale a dire:

- il 10% delle indennità e dei gettoni di presenza. Tutti i consiglieri, tranne uno, hanno rinunciato al gettone;
- l'80% delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità rappresentanza, rispetto alla spesa effettuata nel 2009. Non è stato possibile effettuare tagli ulteriori, trattandosi di una spesa annua di € 653,00;
- il 50% delle spese per missioni sostenute nel 2009. Anche in qs. caso non sarebbe stato possibile scendere oltre il limite fissato in € 246,88;
- il 50% delle spese per attività esclusivamente di formazione. Il limite è stato fissato in € 1.910,40 annui (nel 2009 era 3.820,81);
- il 20% delle spese per autovetture di servizio, con esclusione di quelle dei servizi di polizia locale e di protezione civile. Al di fuori delle vetture dedicate a questi ultimi servizi, per la Fiat Panda in uso al servizio Tecnico viene rispettato il limite fissato;
- non vengono sostenute spese per personale a tempo determinato, per rapporti di lavoro flessibile e contratti di formazione - lavoro;
- tutta l'attrezzatura ed i supporti informatici sono a noleggio;
- tutti i processi sono stati progressivamente informatizzati;
- gli acquisti di materiale di cancelleria sono razionalizzato sulla base dei fabbisogni aventi carattere di continuità e ricorrenza, evitando la costituzione di eccessive scorte di magazzino, al fine di scongiurare il deterioramento o l'inutilizzabilità del materiale e vengono effettuati su Consip o centrali regionali di committenza;
- la telefonia fissa prevede un telefono per ciascuna postazione di lavoro;
- la telefonia mobile è in dotazione a quattro dipendenti, con scheda sim ricaricabile: Polizia Locale, Responsabile Ufficio Tecnico, Responsabile Servizi Sociali e per l'operaio specializzato.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

Le Società partecipate dal Comune di Bressana Bottarone sono:

ASM VOGHERA S.p.a., attraverso la quale Pavia Acque esegue la gestione del ciclo delle acque (servizio idrico integrato)- partecipazione: 0,0045.%

BRONI-STRADELLA S.P.A., attraverso la quale l'Ente fornisce alla cittadinanza i servizi di igiene urbana (raccolta, trasporto e smaltimento RSU): partecipazione: 0,002%.

1.5 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008

1.2 Non si è verificata la necessità di prevedere, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esterrializzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)						
BILANCIO ANNO						
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)
	A	B	C			
				0,00		0,00

(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola
l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda

(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
 (Certificato preventivo – quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO (1)						
BILANCIO ANNO						
Forma giuridica azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)
	A	B	C			
				0,00		0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque						
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.						
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato						
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società						
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda						
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda						
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%						

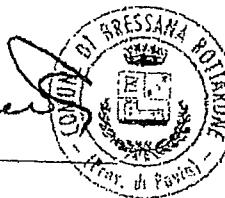
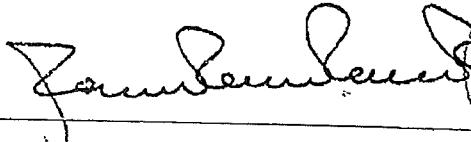
1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
=====	=====	=====	=====

Tale relazione di fine mandato del Comune di Bressana Bottarone che è stata trasmessa al tavolo tecnico Interistituzionale Istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data 19.03.2019

Il .19.03.2019.....

IL SINDACO



----- CERITIFCAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE -----

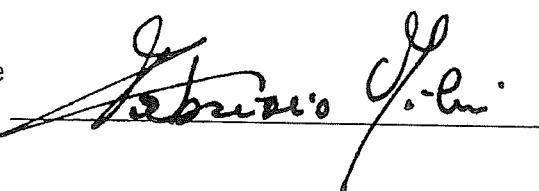
Al sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economici - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle cerificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'artocolo 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti dei citati documenti.

Si precisa che i dati per l'anno 2018 sono quelli disponibili alla data di redazione e sottoscrizione della presente "Relazione di Fine Mandato".

Como 22/03/2019

L'Organo di Revisione
Rag. Fabrizio Milesi



(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti

